

Temp da guerra!

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung**

Band (Jahr): **15 (1939-1940)**

Heft 30

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

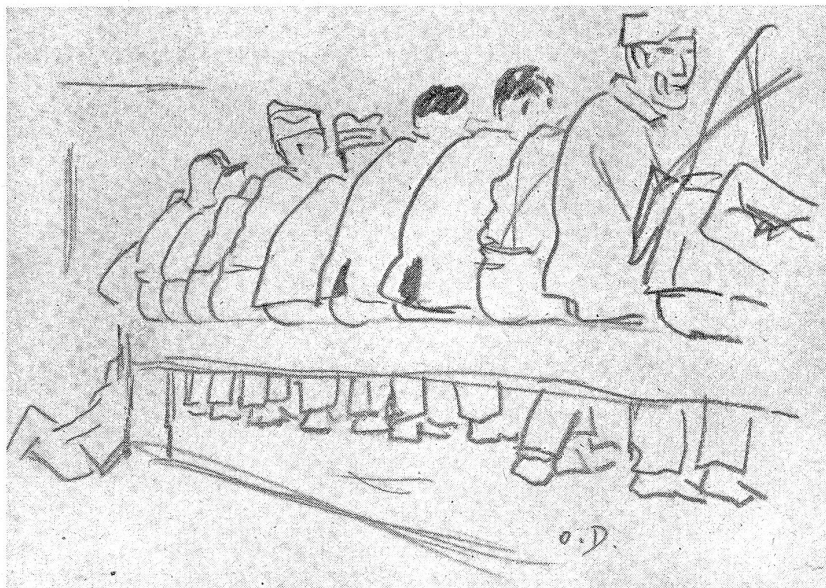
Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

PAGINA ALLEGRA
DEI SOLDATI SVIZZERI
DI LINGUA ITALIANA

TEMP DA GUERA!
(Püssee ball che tera)

Inviare barzellette
poese, disegni, ritratti,
fotografie al
FUC. ORTELLI PIO
MENDRISIO



Soldati a mensa. (Disegno del Fuc. O. Dickmann, Ascona.)

Provveda a chi tocca!

«Spett. Redazione. Questa passa i limiti della stacciataggine, è il caso di dire. La dignità nostra di Gasisti del Rgt. ... non ci permette di più oltre tollerare un simile affronto! Pane al pane, vino al vino, e ... curubia alla curubia. E se alcuni credono di spuntare il dardo contro di noi, noi insegneremo loro, loro malgrado, quel che siamo buoni di fare. Una volta per tutte: abbiamo vinto due partite, una per 5 a 1, un'altra per 1 a 1 (questa pari, ai punti, ma moralmente i vincitori siamo stati noi), e vediamo i nostri avversari, i Telefonisti del Rgt. ... pubblicare sui giornali, tra i quali il vostro pregiato foglio, che i vincitori sono loro. Non fia mai detto! Verità esige giustizia! Non possiamo tacere: onestà lo vuole! Perchè, se le palle da essi scritte nel trafiletto da voi pubblicato sul numero 21, non vengono prese sul serio, il linguaggio stesso in cui è redatto il loro contrattacco polemico dimostra che i loro ragionamenti sono sofisticati e basati sul nero fumo. Essi sostengono che per il fatto che una prima partita è stata da loro persa, e una seconda pareggiata, sono superiori a noi! Ma non ci facciamo ridere le giberne!

Intanto provveda a chi tocca! Provveda a chi tocca affinché la verità sia ristabilita e abbia diritto d'asilo su questa terra. Noi, per parte nostra, staremo sulle viste, dietro l'usbergo del nostro diritto, e qualora altri osasse ancora contestarci la verità, sapremo ben

noi accorrere con in pugno le armi sacrosante della difesa, e con parole infocate inscenare la necessaria risposta. Già pronti sono due avvocati per la causa in tribunale, qualora a tanto ci si spingerà: volete causa, signori Telefonisti? Causa vi si farà.

Ma intanto, ripetiamo, provveda a chi tocca! Tanto per la verità.»

BARZELLETTE DELLA BRIGATA

LO SPAVENTO DI UNO CHE STA PER SPOSARSI. Una compagnia si trova davanti all'infermeria. A uno a uno i soldati entrano a farsi esaminare il sangue: si sta determinando la categoria sanguigna a cui ogni milite appartiene, affinché sia facilitata l'opera dei sanitari in caso di trasfusione. Il convogliere Bernasconi Arnoldo, che deve sposarsi tra poco, esce e annuncia ai compagni di appartenere alla categoria 0. Sussurro tra i camerati che si sono intesi per giocare il compagno. Dopo un poco, il Tenca si avvicina al Bernasconi e gli fa: — Ma mio caro, tu appartieni alla categoria 0: allora non puoi sposarti.

— Perchè, fa Bernasconi, diventando pallido.

— Perchè il tuo sangue non si combina con quello di una donna.

— Va, va, non dire sciocchezze!

Ma, finito l'esame del sangue a tutti, il Bernasconi si allontana senza farsi accorgere. Lo vedono entrare dal medico e confabulare con lui. Poco dopo esce, ragliante nel viso.

LE TRE BELLE. Alla passeggiata serale, nella cittadina, soldati vanno su e giù, ragazze vanno su e giù, mamme vanno su e giù. Tre ragazze camminano ridendo (come è costume delle ragazze giovani). Altrettanti soldati camminano in direzione opposta. Incontro. Sguardi. Momentaneo tacere delle ragazze. Frizzi dei soldati. Appena sorpassate le ragazze, uno dei soldati, Genucchi, si volta e fa: — La più bella ha un buco nella calza!

Brivido tra le ragazze, che continuano a camminare imperterrite. Malessere evidente. A un dato punto, contemporaneamente, quasi non potendone più, tutte e tre si voltano e capovolgono il piede alla maniera nota si guardano velocemente il dorso dell'una e dell'altra gamba ... Gran risata allegra dei soldati.

Diccoli annunci

TESTAGROSSA. Cerco soldato disposto scambiare suo bonetto con mio. Mio bonetto troppo piccolo per mia testa: impossibilità trovarne uno che vada bene, in arsenale. Misura della mia testa: cm 67.

FUTURO PISTOLEROS. Dovrò presto fare un corso di istruzione. Cerco anima buona che ha fatto il servizio militare disposta darmi primi rudimenti del soldato.

RECLUTA DI PRIMO PELO. Cerco individuo disposto vendermi sua mano destra dritta. Mia mano essendo storta non riesco mai fare saluto bene. Già avuto numerosi giorni arresto.

INNAMORATO. Offro dieci giorni congedo già ottenuti a chi troverà e restituirà fotografia mia morosa perduta il 22. 4. 40 nei pressi del municipio di Acquampina.

SCAPOLO. Cerco moglie.

GALLERIA



Sanitario Clelio Tamburini:
ul scmanegiun
(Disegno del Fuc. Renato Notari)